

Macchine agricole nel segno del tricolore

Una mostra a Roma racconta 150 anni di meccanizzazione agricola. Visitabile fino al 3 luglio

L'industria della meccanizzazione celebra in grande stile i 150 anni dell'unità d'Italia, partecipando con una propria sezione alla mostra ufficiale organizzata dal Ministero delle Politiche Agricole e inaugurata questo pomeriggio a Roma. Nella cornice di Valle Giulia, presso l'Accademia di Romania (Piazzale Josè de San Martin, 1) è allestita la sezione dedicata alla mec-

canizzazione, curata da Unacoma (Unione nazionale costruttori macchine agricole) ed Enama (Ente nazionale per la meccanizzazione agricola) in collaborazione con il Ministero. Questa si compone di una parte costituita da pannelli fotografici, una parte dedicata a un film documentario sulla storia della meccanizzazione agricola e uno spazio all'aperto dove sono esposti alcuni modelli di trattrici di ultima generazione affiancati a due esemplari storici, un Bubba del 1935 e un Orsi del 1938.

Scopo della mostra è evidenziare come l'industria delle macchine per l'agricoltura, la cura del verde, il movimento terra e la relati-

va componentistica abbia avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'economia primaria, accompagnando con un lavoro instancabile di progettazione, sperimentazione, sviluppo tecnologico e produzione in serie, ogni fase dell'agricoltura. Dai prototipi della metà dell'800 alle semoventi dei primi del ventesimo secolo, dalla conversione dell'industria bellica in industria della meccanizzazione agricola nel secondo dopoguerra fino alla diffusione delle macchine su vasta scala iniziata negli anni '70 e alle nuovissime tecnologie informatiche e satellitari che caratterizzano i mezzi più recenti, i costruttori italiani hanno



■ Due esemplari storici visibili alla mostra: un Bubba del 1935 e un Orsi del 1938.

scritto nello stesso tempo la storia dell'industria e quella dell'agricoltura. La rassegna è visitabile tutti i giorni sino al 3 luglio, a disposizione di esperti e appassionati, ma soprattutto di gruppi di studenti, che anche attraverso le macchine agricole potranno leggere pagine importanti della nostra storia. ■

Kuhn, focus sull'elettronica per le attrezzature

Presentato presso il Calv a Montebello (Vi) il nuovo monitor CCI 100 Isobus

Un'importante occasione per fare il punto sull'elettronica applicata alle attrezzature come strumento di controllo e di precisione. È stato l'incontro promosso recentemente dal Calv a introdurre questo interessante argomento in una giornata informativa, presso la nuova sede dell'agenzia Calv di Montebello (Vi), dedicata alle aziende agricole del territorio.

Mentre il Calv ha presentato i risultati del recente nuovo progetto della rete RTK Calv nella provincia di Verona,



che conta di ben 4 stazioni fisse nel territorio, ognuna della quali con circa 20-22 km di copertura di ogni stazione, **Paolo Cera** di Kuhn Italia si è legato al tema introdotto, presentando lo stato di innovazione presente nelle macchine Kuhn per quanto riguarda l'elettronica applicata alle attrezzature e i sistemi di monitor

di controllo Isobus. In particolare, è stato presentato il nuovomonitor CCI 100 Isobus, progettato insieme all'associazione CCI, Competence Centre Isobus della quale Kuhn, insieme ad altri costruttori di attrezzature agricole, fa parte. Scopo dell'associazione, infatti, è quello di uniformare le caratteristiche dei termi-

nali Isobus, al fine di renderli compatibili con tutte le attrezzature, e semplificarne l'utilizzo, favorendo quindi una più larga diffusione.

I computer di lavoro delle macchine (Ecu) e il software sono stati realizzati al fine di essere sempre compatibili con il terminale CCI Isobus. Il terminal CCI potrà quindi essere impiegato per gestire le macchine attaccate alla trattrice.

La giornata si è conclusa con la presentazione delle novità Kuhn per la fienagione e in particolare delle nuove rotopresse Kuhn a camera variabile serie VB. Un'interessante esposizione di macchine Kuhn nel piazzale dell'agenzia di Montebello ha consentito di continuare gli approfondimenti con i clienti di fronte alle macchine. ■